

La cronaca online  
su [www.ilgiorno.it](http://www.ilgiorno.it)

**A CINISELLO SGOMBERATE  
DUE CASE POPOLARI  
IN VIA VOLONTARI  
DEL SANGUE  
DOPO I LAVORI  
SARANNO RIASSEGNATE**

Il grande spiegamento  
di forze dell'ordine  
nel timore di resistenze.  
Ma le due famiglie  
non hanno opposto  
particolare resistenza



# traslochi FORZATI

PALAZZOLO ■ A pagina V

**CINISELLO METROPOLITANA MILANESE PUNTA A LIBERARE A BREVE ALTRI SEI ALLOGGI**

## Doppio sgombero per una nuova era *In via Volontari del sangue i primi effetti della nuova gestione*

di **ROSARIO PALAZZOLO**

- CINISELLO BALSAMO -

**GRANDE** dispiegamento di forze per il timore che gli sgomberi potessero dare vita a scene di resistenza e a manifestazioni di popolo. Invece ieri mattina in via Volontari del sangue è andato tutto liscio. Pochi minuti dopo le 8 i funzionari di **Metropolitana milanese** (che da novembre gestisce le case popolari del Comune di Milano) hanno bussato alla porta di due occupanti abusivi. Scortati dalla polizia, in pochi minuti i tecnici hanno preso possesso degli appartamenti. Si tratta di due alloggi medio-grandi, nelle scale centrali del complesso resi-

denziale. In un caso i due occupanti egiziani attendevano da un momento all'altro lo sgombero. Hanno messo insieme le loro poche cose e sono usciti, in attesa che una ditta di traslochi impacchettasse mobili e suppellettili.

**NEL SECONDO CASO** Mm si è trovata a fare i conti con una famiglia napoletana. Padre, madre e un figlio di 10 anni. Gli occupanti hanno cercato di opporsi allo sgombero, ma ogni tentativo di resistenza è stato vanificato. L'uomo ha anche accusato un malore ed è stato trasportato al Bassini, da dove è stato dimesso dopo essere stato tranquillizzato. Ma nel frattempo lo sfratto di mobili e og-



getti personali è proseguito imperterbabile fino all'ora di pranzo. Gli operai assoldati da Mm hanno smontato le vecchie porte e le hanno sostituite in poche ore con nuove blindate per evitare occupazioni abusive. «Non ce ne sarà il tempo – promettono i tecnici – perché le imprese cominceranno subito i lavori di messa a norma per poi procedere alla riassegnazione». Lo sgombero di ieri potrebbe essere il primo atto di un'operazione di legalità che potrebbe proseguire nei prossimi

mesi. I casi di occupazione abusiva in quelle case di proprietà del Comune di Milano, sono poco meno di 20.

**DAL 2009** Milano aveva preso visione dei problemi ma senza mai agire. Negli ultimi anni la situazione nell'edificio era precipitata, dopo che Aler aveva abdicato a una gestione complessa. Il numero di occupazioni è salito. Erano stati salvati quattro alloggi che oggi sono in fase di ristrutturazione e verranno presto assegnati. Si punta a liberarne almeno altri sei a breve.

Nelle case di via Volontari del sangue è da affrontare anche il tema del pagamento delle spese comuni. Negli ultimi anni il condominio aveva accumulato enormi debiti che venivano ripianati dal Comune ma con enorme ritardo, tanto che più di una volta si è rischiata la sospensione delle utenze. Ora la nuova gestione sembra aver riaperto i riflettori su questo caseggiato.

rosario.palazzolo@ilgiorno.net

**IN AZIONE**  
Grande spiegamento di forze per il timore di resistenze ma l'operazione è filata liscia. Fuori casa due egiziani e una famiglia napoletana

(Spf)



**LA PROMESSA** IL SINDACO TREZZI CON MILANO: IMMEDIATA RISTRUTTURAZIONE E ASSEGNAZIONE  
**E ora la consegna degli appartamenti a chi è in graduatoria**

- CINISELLO BALSAMO -

**DOPO** lo sgombero, subito i lavori per rendere accessibili le case liberate a chi è in graduatoria per un alloggio pubblico.

È la promessa del Comune di Milano e della società **Metropolitana Milanese**, più volte ribadita dal sindaco di Cinisello Siria Trezzi.

«Con Milano si è instaurato un buon rapporto di collaborazione che confidiamo sfoci nella rapida assegnazione di questi alloggi – spiega Trezzi – Gli operai sono già al lavoro su altri quattro appartamenti, lo saranno immediatamente su questi due. Confidiamo di poterli riassegnare al più presto, in modo da rispondere a chi è in stato di bisogno». Grazie ad un recente accordo tra i due Comuni,

modificando il bando che consentirà di finanziare la riqualificazione degli alloggi da riassegnare».

Questa non era l'unica anomalia per il palazzo pubblico occupato da circa 80 famiglie in regime di locazione sociale. L'edificio venne realizzato negli anni '80 per essere assegnato ad equo canone. Dunque gli appartamenti hanno metrature ampie e rifiniture tipiche dell'edilizia privata dell'epoca, con marmi al pavimento e porte e finestre di stile signorile. Oggi quelle case possono essere utili soprattutto per le famiglie numerose.

Ros.Pal.

## PRONTI VIA

**Gli operai sono al lavoro per rispondere al più presto a chi è in stato di bisogno**

è stato possibile usufruire di alcuni fondi regionali per procedere alla ristrutturazione degli alloggi che mano mano saranno liberati nell'edificio pubblico di via Volontari del sangue. I nuovi inquilini saranno scelti dalle graduatorie del Comune di Cinisello.

«**LA REGIONE** aveva previsto un finanziamento apposito per consentire la messa a norma di alloggi vecchi e non più adeguati all'uso abitativo – spiega Siria Trezzi – Tuttavia via Volontari del sangue rappresentava un'anomalia, perché l'edificio è di proprietà del Comune di Milano anche se si trova sul suolo di Cinisello. Siamo riusciti a ottenere una



**IN PRIMA LINEA**  
Siria Trezzi

(Spf)